



Comunicato stampa

**GRUPPO UBI BANCA:
TRA CONTRASTI E POSSIBILE DISTENSIONE**

Al via le assemblee del personale in tutta la provincia di Varese

Da quando, nel mese di ottobre scorso, le trattative con la Direzione di UBI Banca, sulle “**tensioni occupazionali**”, si sono concluse senza accordo, tra i Dipendenti vi è, accanto ad un comprensibile senso di insicurezza che non aiuta a crescere, **sconcerto, disapprovazione e disgusto verso la Dirigenza del terzo gruppo bancario italiano che, di fronte alle proprie difficoltà e ai propri errori, sembra non sapere inventare altro che un nuovo tentativo di scaricare i costi e le responsabilità solo sul Personale, con un piano di “tagli” su tutto il territorio nazionale, che non risparmia la provincia di Varese.**

Non basta, a rasserenare gli animi, l'annuncio di una tardiva convocazione aziendale per riprendere la trattativa, tra OO.SS. e Gruppo, nei giorni 21 e 22 novembre prossimi. **La distensione e l'accordo saranno possibili solo se prima vi saranno gesti concreti e significativi di rinuncia agli insostenibili privilegi economici da parte dei vertici e se vi sarà compatibilità sociale ed equità** negli interventi di riorganizzazione, nonché il pieno rispetto del **principio della volontarietà** di ogni Lavoratrice e Lavoratore. E guai se l'Azienda volesse malauguratamente intraprendere azioni unilaterali avverse ai diritti normativi ed economici dei Dipendenti: vorrebbe dire provocare lo sciopero, al quale si è pronti.

In tutte le regioni ove UBI è presente, si stanno svolgendo assemblee del Personale partecipate e gremite all'inverosimile per ribadire a chiare lettere la condivisione piena delle posizioni rappresentate dalle Organizzazioni Sindacali e **rivendicare a gran voce, ai vertici aziendali, un'operazione verità su tutta la gestione del Gruppo e un'assunzione piena di responsabilità**, attraverso una riduzione marcata dei costi del management e di ogni altro onere e prebenda a loro correlati.

Negli ultimi anni sono già stati colpiti, con duri interventi, i posti di lavoro e le speranze di occupazione per molti giovani, ma allo strapagato numero degli amministratori si è fatto solo il solletico! Trattamenti di vero privilegio e disuguaglianze di questo genere, soprattutto oggi, mentre si chiedono rinunce a tutti per uscire dalla crisi, non sono più tollerabili!

La F.A.B.I. e le altre Organizzazioni Sindacali più rappresentative (*Dircredito, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e Uilca*), **svolgeranno unitariamente delle assemblee in provincia**, come momento fondamentale per ascoltare Colleghe e Colleghi del Gruppo UBI. Il calendario: **martedì 13 novembre a Saronno, mercoledì 14 a Luino, giovedì 15 a Busto Arsizio e Gallarate ed infine venerdì 16 a Varese**, tutte nel pomeriggio, con chiusura degli sportelli nelle città sede di assemblea e nei comuni circostanti.

Intanto sale anche l'attenzione sull'**importanza della prossima Assemblea dei Soci del Gruppo UBI, nel 2013**, quando si voterà per scegliere chi guiderà l'azienda nei prossimi anni.

Varese, 12 novembre 2012

F.A.B.I. – VARESE
Rappresentanze Sindacali Aziendali - Gruppo UBI Banca